

Con il patrocinio



Provincia  
di Ancona



Comune di Fabriano  
Assessorato alla Cultura

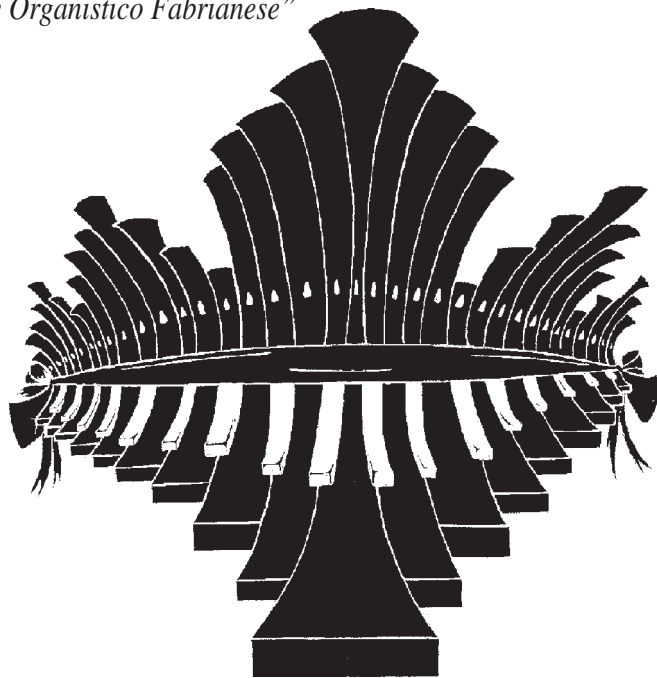
Con il patrocinio

Regione Marche

# XXIII SETTEMBRE ORGANISTICO FABRIANESE

ASSOCIAZIONE CULTURALE  
MUSICALE

*"Il settembre Organistico Fabrianese"*



**4-9-16-23-30 Settembre - 1 Ottobre 2010**



*Fondazione Cassa di Risparmio  
di Fabriano e Cupramontana*

*Direttore artistico: Paolo Devito*



*Non sempre, nel nostro mondo, si ha l'opportunità di incontrare e poter lavorare con personaggi come Gabriella Agosti: io mi sento, sotto questo punto di vista, un privilegiato.*

*La fortuna di aver condiviso per diversi anni questa esperienza artistica con lei, ha significato per me moltissimo.*

*L'insegnamento più grande che mi ha lasciato è quello di avermi fatto capire l'enorme fortuna che la vita mi ha dato concedendomi questo dono che è l'arte della musica.*

*E ancora più importante, e amava ricordarmelo spesso, è stato rendermi consapevole che non dovevo vivere questo "dono" solo per me, ma dividerlo con gli altri.*

*"Noi siamo solo un mezzo - mi diceva - ed è nostro compito cercare di coinvolgere più persone possibile, dare loro la possibilità di condividere la gioia che la musica ci offre".*

*Quando le proposi di collaborare con me nell'esperienza del "Settembre Organistico", Gabriella non solo accettò con entusiasmo, malgrado i tanti impegni che caratterizzavano la sua vita, ma lo fece mettendo tutta se stessa, facendo fare, alla manifestazione, un salto di qualità grandissimo: ed i risultati sono sotto gli occhi di tutti.*

*Oggi, dedicandole l'intera manifestazione, non voglio commemorarla, lei non avrebbe voluto, ma ricordarla come splendida amica che tanto ha dato e tanto, ne sono sicuro, mi e "ci" darà ancora.*

*Grazie Gabriella*

Paolo Devito

Direttore artistico del Settembre Organistico Fabrianese

**SABATO 4 SETTEMBRE 2010**  
**ORE 21**

Ridotto del Teatro Gentile

**CLAUDIO VENERI**  
*pianoforte*

**«I BEMOLLI SONO BLU»**

**DA CLEMENTI**

**A DEBUSSY**

*Claudio Veneri si diploma nel '78 in pianoforte con il massimo dei voti e la Lode. Nello stesso anno inizia la sua attività di Docente presso i più importanti Conservatori italiani quali L'Aquila, Pesaro e Perugia, dove insegna attualmente. Studia con Franco Fabiani, Fausto Mastroianni ed, infine, con Lya De Barberiis. Ha tenuto concerti per: Università "Bocconi" di Milano, "Amici della Musica" di Palermo, "Sagra Musicale Umbra", "Scuola Tedesca" in Roma, Conservatorio di Musica di Perugia, Conservatorio di Musica di Milano, Perugia Classico, Istituzione Sinfonica di Varsavia, Istituzione Sinfonica di Cracovia, Istituzione "Cyprea" di Sorrento, Palazzo della Cancelleria in Roma, Palazzo Labia in Venezia etc. Effettua registrazioni televisive e radiofoniche dal vivo per la RAI, Radio Televisione Italiana. Giornalista, collabora con le più importanti riviste italiane di Hi-Fi Audio Review, Audiocarstereo, Fedeltà del Suono, Costruire Hi - Fi. Collezionista di pianoforti originali, ha costituito una Collezione di 15 strumenti, fra i quali spiccano nomi della vera e propria Storia del Pianoforte, come i viennesi Johann Schanz, Conrad Graf, Joseph Simon, Joseph Böhm, gli inglesi Muzio Clementi & Co, il francese Pleyel, i tedeschi Schiedmayer e Blüthner, oltre ai pregiati e rarissimi italiani Carlo Arnoldi detto "Il Trentino" e il napoletano Gabriele de Vero. Su tali strumenti predilige suonare brani del repertorio solistico e cameristico, alternando nel corso del medesimo programma esecuzioni realizzate su antichi fortepiani e moderni grancoda, dal '700 di Mozart al '900 di Stravinskij.*

*Nello scorso 2003 è comparso ufficialmente sul Catalogo "Rifiorir di Antichi Suoni" - Mostra dei 300 anni di Storia del Pianoforte, di Trento - fra i collezionisti proprietari di fortepiani Johann Schanz, censiti a livello mondiale.*

*Collabora stabilmente con "I Solisti di Roma" e con la "Orchestra Sinfonica di Perugia e dell'Umbria", diretta da Giuliano Silveri, ha eseguito il "Concerto per la Mano Sinistra" di Maurice Ravel nel Teatro Morlacchi del Capoluogo umbro ed il Concerto Kv 595 di Mozart, su un fortepiano originale, presso la Sala dei Notari in Perugia.*

*Ha partecipato come solista e in Duo, Trio e Quartetto al Festival "Rassegna del Pianoforte d'Epoca" organizzato da "Gli Amici della Musica di Palermo", insieme a Jörg Demus e Malcolm Bilson. Pubblicato un suo CD dal titolo "Montecastello di Vibio - 5 Autori su 6 Strumenti Originali", registrato "dal vivo" insieme al violoncellista Maurizio Gambini, utilizzando 3 pianoforti e 3 violoncelli (tutti "pezzi" originali) nel Teatro menzionato, per l'etichetta "Audiorecords" della rivista Audioreview. Presso il Conservatorio di Musica di Perugia è Docente della Cattedra di Pianoforte Storico - Forteplano e Pianoforte d'Epoca fino al 1890, unica in Italia che si rivolge al repertorio pianistico dal Classicismo al Decadentismo, su strumenti originali.*

## SCHEDA ORGANO “PINCHI” - SAN GIUSEPPE LAVORATORE

*Opera n. 395 della Fabbrica Artigianale di Organi Pinchi di Foligno (PG).*

*Cassa: tutti i corpi sono racchiusi in una cassa di legno di rovere. Sopra la consolle è collocato il Positivo Espressivo e il Grand'Organo; il Pedale è posto dietro ai due corpi principali. Tastiere e pedaliera: due tastiere di 58 tasti ricoperte in legno di bosso ed ebano. Pedaliera parallela e radiale di 30 pedali.*

*Canne n. 988.*

*Registri complessivi n. 13.*

*Trasmissione meccanica “sospesa” per le due tastiere. Registriere a destra ed a sinistra delle tastiere con trazione dei registri meccanica.*

### COMPOSIZIONE FONICA

#### I MANUALE

- 1) Principale 8'
- 2) Ottava 4'
- 3) Decimaquinta 2'
- 4) Ripieno 4 f. (1' 1/3-2/3'-1/2')
- 5) Flauto 8'

#### II MANUALE

- 6) Flauto a camino 8'
  - 7) Flauto a cuspide 4'
  - 8) Flauto in XII 2'
  - 9) Principale 2'
  - 10) Ripieno 3f. (1')
  - 11) Violoncello 8''
- Tremolo

#### PEDALE

- 12) Subbasso 16'
- 13) Basso 8'

*Unioni: I° manuale al Pedale; II° manuale al Pedale; II° Manuale al I°*

*Progettazione fonica del Maestro Severino Tonon*



*Organo "Pinchi" op. 395  
1992*

*Chiesa San Giuseppe Lavoratore*

**GIOVEDÌ 9 SETTEMBRE 2010  
ORE 21**

Chiesa di S. Giuseppe Lavoratore

**ALLIEVI DELLA CLASSE D'ORGANO  
DEL CONSERVATORIO DI PERUGIA**

J.S. Bach            Praeludium et Fuga  
in Do Magg. BWV 545

D. Cimarosa        Sonata in Do Magg. C. 56  
*Allegro*

Sonata in Sol Magg. C. 51  
*Allegro*

**Francesco Filippini (VI anno)**

J.S. Bach            dall'“Orgelbüchlein”  
Herr Christ, der ein'ge Gottes-Sohn  
BWV 601

Ich ruf' zu dir, Herr Jesu Christ  
BWV 639

Wenn wir in höchsten Nöthen sein  
BWV 641

Praeludium et Fuga in do min.  
BWV 549

**Elena Ferrini (VI anno)**

- J. Pachelbel      Ciacona in re min.
- J.S. Bach          Praeludium et Fuga  
in fa min.  
BWV 534  
**Massimiliano Rossi**  
(VI anno)
- J.S. Bach          Toccata et Fuga in re min.  
BWV 538
- P.Morandi         Sonata in Do Magg.  
*Allegro assai*  
**Jacopo Zembi** (VII anno)
- J.S.Bach            Wachet auf, ruft uns die Stimme  
BWV 645  
Praeludium et Fuga  
in Mi b Magg.  
BWV 552  
**Gabriele Canu** (X anno)

**Prof. LUCA SCANDALI**  
docente della classe di organo  
del Conservatorio  
di Perugia

# SCHEDA ORGANO “MASCIONI”

CATTEDRALE SAN VENANZIO

*L'organo in oggetto, installato nel 1959, è suddiviso in due corpi ai lati dell'altare maggiore situati in nicchie murarie.*

*I prospetti, identici, sono incorniciati da casse lignee “a muro” comprendenti tre specchi di sette canne ciascuno, disposte a cupide.*

*Lo strumento ha la consolle (due tastiere, 61 note, pedaliera 32 pedali) al piano del presbiterio, avendo la trasmissione elettrica. I somieri, “a membrana”, sono del tipo pneumatico, “a scarico”, azionati da elettrocalamite. Vi sono 27 registri per circa 1800 canne.*

## COMPOSIZIONE FONICA

<i>IMANUALE</i>	1) Principale 16'	7) Ripieno grave 2 file
	2) Principale 8'	8) Ripieno acuto 4 file
	3) Flauto Traverso 8'	9) Sesquialtera 2 file
	4) Dulciana 8'	10) Tromba 8'
	5) Ottava 4'	11) Voce umana 8'
	6) XV 2'	
<i>II MANUALE</i>	12) Diapason 8',	17) Nazardo 2.2/3,
	13) Bordone 8',	18) Silvestre 2',
	14) Viola 8',	19) Ripieno 3 file 2',
	15) Flauto 4',	20) Cromorno 8',
	16) Corno camoscio 4',	21) Voce celeste 8'
<i>PEDALE</i>	22) Contrabasso 8'	25) Bordone 8'
	23) Subbasso 16'	26) Flauto 4'
	24) Basso 8'	27) Controfagotto 16'



*Organo "Mascioni"  
1959*

*Cattedrale San Venanzio*

**GIOVEDÌ 16 SETTEMBRE 2010**  
**ORE 21**

Cattedrale di S. Venanzio

**ALBERTO SALIMBENI**  
*organo*

*con la partecipazione di*

**LUIGI MENGONI**  
autore delle musiche

*Due preludi gregoriani:*

- *Victimae Paschali laudes*
- *Tota pulchra es Maria*

**Variazioni su “Auld lang syne”  
(alias Valzer delle Candele)**

**Largo dalla terza sonata per violino solo  
di Johann Sebastian Bach**

**Suite su “Go tell it to the mountain”  
[prima esecuzione completa]**

**Intermezzo dalla  
“First suite for military band”  
di Gustav Holst  
[prima esecuzione]**

**Preludio e fuga sul nome di SESSA  
[prima esecuzione completa]**

**Toccata Carillon**

**Alberto Salimbeni**, nato a Forlimpopoli (FC) nel 1977, e residente a Forlì, si diploma in pianoforte brillantemente nel 1999 sotto la guida della prof.ssa Isabella Masini al Conservatorio Bruno Maderna di Cesena (FC). Ha tenuto concerti in veste di solista nonché in formazioni cameristiche con flauto, violino, oboe, corno e duo pianistico a 4 mani in varie città in Italia e all'estero fra cui: Meldola, S.Agata Bolognese (BO), Crevalcore (BO), Villagrappa (FC), Civitella (FC), Portico di Romagna, Cusercoli (FC), Cesena, Forlì e Berlino. Ha partecipato a numerosi concorsi nazionali e internazionali in duo con violino e pianoforte, fra i quali: «Rovere d'Oro» (3° posto con 1° e 2° non assegnati) di S. Bartolomeo al Mare (IM), «Città di Manerbio» (BS) (3° posto con 1° e 2° non assegnati), «Riviera del Conero» (Portonovo di Ancona).

Ha partecipato a varie Master Classes organizzate dai Conservatori di Cesena e Pesaro e tenute da eminenti personalità quali i M° Pier Narciso Masi, Daniel Rivera, Cristiano Rossi e Gustav Leonardt. Collabora come pianista accompagnatore alla «Rassegna Migliori Diplomatici» di Castrocaro (FC) dal 2005; ha collaborato al corso di perfezionamento di musica da camera tenuto a Todi (PG) dal prof. Paolo Chiavacci (primo violino del Quartetto Fonè) e organizzato dall'Accademia Musicale Umbra, e al corso di Vocalità e Tecniche Vocali tenuto dalla prof.ssa Loretta Manfredola. Dal 2001 al 2005 ha insegnato Pianoforte presso la scuola musicale "Il Diapason" di Forlimpopoli.

Si è diplomato brillantemente in Organo e Composizione Organistica nel 2008 sotto la guida della prof.ssa Roberta Pari presso il Conservatorio di Cesena (FC), con la quale si sta perfezionando tuttora; in qualità di organista ha tenuto concerti nell'ambito di prestigiose rassegne quali «Emilia-Romagna Festival» (BO), «Armonie fra musica e architettura» (MO), «Settembre Organistico Fabrianese» (AN), «Venerdì a Stella Maris» (RA), «Organo e Liturgia» (PS), «Rosa Mystica» (MI), «Vespri d'organo in Cattedrale» (CR), «I suoni della città» (FC), presso varie chiese, basiliche e cattedrali a Forlì, Cesena, Pesaro, Milano, Castrocaro (FC), Terra Del Sole (FC), Predappio (FC), Longiano (FC), Lugo (RA), Cervia (RA), Mezzano (RA), Gabicce Mare (PS), Tossignano (BO), Crevalcore (BO), Longara (BO), Roccapelago (MO), Fratticiola Selvatica (PG), Fabriano (AN), Mondolfo (PU), Mesola (FE), e all'estero presso la Thomaskirche

*(neo-evangelica) e la Petruskirche (protestante) di Berlino. Attualmente è organista ufficiale della chiesa di Stella Maris (Milano Marittima, RA), della chiesa del Suffragio e della basilica abbaziale di S. Mercuriale (FC), ove attualmente sta seguendo i lavori di restuaro dell'organo. Ha seguito corsi di perfezionamento ed improvvisazione organistica con i M° Luigi Ferdinando Tagliavini, Andrea Macinanti, Paolo Crivellaro, Ferruccio Bartoletti, Ludger Lohmann, Jon Laukvik, Dietrich Oberdörfer, Fausto Caporali, Stefano Rattini. Segretario-tesoriere nonché membro del Consiglio Direttivo dell'Associazione Romagnola di Cultura Organistica, è impegnato in tal senso a promuovere la costruzione di organi, i restauri, la diffusione e la conoscenza dell'organo a tutto tondo. È laureato a pieni voti in Economia Aziendale presso l'Università degli Studi di Bologna.*

**Luigi Mengoni**, nato a Firenze nel 1970, ha studiato per tre anni il Pianoforte sotto la guida di Giulia Alinari Viviani. Organista autodidatta, presta servizio dal 1983 nella Pieve di Sant'Agata Mugello.

*Ha tenuto concerti in varie chiese della sua regione; ha inaugurato l'organo della Pieve di Santo Stefano a Palazzuolo sul Senio, e quello della Badia di San Michele a Ronta. Nel 1996 si è laureato in Ingegneria Informatica con il massimo dei voti e lode, discutendo una tesi dal titolo "Analisi e progettazione ad oggetti di un sistema distribuito di leggi per orchestra".*

*Il lavoro della tesi ha costituito parte del progetto MOODS ("Music Object Oriented Distributed System"), alla cui realizzazione hanno partecipato, fra gli altri, il Teatro alla Scala di Milano, la Casa editrice Ricordi e la Scuola di musica di Fiesole. Ha partecipato alle manifestazioni del progetto regionale "I Luoghi della Fede" nel 1998, con lo spettacolo "Passio Christi et Mariae", e nel 1999, con un concerto solistico.*

*Ha al suo attivo alcune composizioni per organo. Fra queste, le Variazioni sul canto popolare toscano "Levate su, pastori" e le Variazioni su "È l'ora dell'addio" sono state registrate dall'organista di Strasburgo Daniel Pandolfo, che ne ha curato anche la prima esecuzione*

Questo è il 398° organo costruito dalla Casa Pinchi. Nel progettare un organo a canne è sempre importante accertare le condizioni ambientali ed altri fattori di primaria importanza quali l'acustica, le esigenze liturgiche e artistico-musicali, dai quali non si può prescindere per la scelta dei legami, delle misure e le leghe delle canne, per i criteri costruttivi, per il raggiungimento del miglior risultato. Il progetto tecnico è stato svolto dal titolare, mentre quello fonico è stato concordato con il M° Becchetti e la Committenza.

Questo è stato il momento più fervido ed intenso, caratterizzato dalla ricerca di misure e sonorità perfettamente adeguate alle proporzioni ed all'acustica del luogo di culto. L'aspetto strutturale dello strumento rispetta il cosiddetto "Werkprinzip" racchiudendo ogni manuale in una propria cassa di risonanza dimensionata secondo l'altezza dei rispettivi Principali (Positivo di 4', Grand'Organo di 8', Pedale di 16'). L'andamento delle facciate (in stagno) rispecchia quello delle canne interne. La manticeria è posta nel basamento ed è indipendente per ogni manuale con diverse pressioni del vento. I materiali con cui è stato costruito questo strumento sono tutti di primissima scelta. I legnami sono stati severamente selezionati attraverso stagionature che si misurano in anni seguendo il metodo naturale.

Il rovere massello è stato impiegato, oltre che per la cassa, per i somieri, la consolle, la pedaliera, i crivelli; i ventilabri sono di abete. Anche le leve delle tastiere sono costruite con abete di fibra sceltissima e poggiano su telai rinforzati in legno di faggio, i tasti diatonici sono ricoperti di bosso nostrano ed i cromatici in ebano. Le casse e le strutture portanti sono costruite con legni masselli, escludendo quindi legni composti o profilati metallici in favore di una perfetta fusione armonica tra le strutture e i corpi sonori. Le meccaniche sono, secondo la consuetudine, agilissime e precise grazie all'impiego della meccanica mediante pomelli, squadre e leve. Le canne, labiali e ad ancia, sono state costruite nel nostro laboratorio secondo criteri tradizionali, valutando, come si è detto, di volta in volta misure, materiali e leghe più opportune.

Particolari accorgimenti sono stati usati nella costruzione delle canne di facciata impiegando soluzioni atte ad evitare cedimenti nel corso del tempo. Le canne di legno sono state costruite in selezionatissimo abete rigatino esente da nodi con bocchette in legno duro e pareti unite ad incastro. L'intonazione e l'accordature delle canne, come consuetudine, è stata svolta esclusivamente dai componenti della famiglia Pinchi facendo riferimento all'antica tradizione della scuola organaria umbro-marchigiana alla quale è legata e dalla quale provengono.

#### DISPOSIZIONE FONICA

**1<sup>a</sup> Tastiera - Grand'Organo:** Principale 8', Ottava, Decimaquinta, Decimanona, XXII<sup>a</sup>, XXVI<sup>a</sup> e XXIX<sup>a</sup>, Traversiere 8', Flauto in VIII<sup>a</sup>, Sesquialtera 2f., Tromba 8'.

**2<sup>a</sup> Tastiera - Positivo:** Principale 4', Pienino 3f., Bordone 8', Viola da gamba 8', Flauto 4', Nazardo 2' 2/3, Flautino 2', Cornetta 1' 3/5, Violino 8'.

**Pedale:** Principale 16', Bordone 16', Ottava 8', Decimaquinta 4', Trombone 16'.

Unioni: G.O. - Ped.; Pos. - Ped.; Pos. - G.O.

Canne complessive n. 1472.

Progettazione fonica: Eugenio Becchetti e Guido Pinchi.



*Organo "Pinchi" op. 398 (1993)  
Parrocchia B.V.M. della Misericordia*

**GIOVEDI' 23 SETTEMBRE 2010**  
**ORE 21**

Chiesa Sacra Famiglia

**VERBA MANENT**  
*complesso vocale e strumentale*

**FRANCO RADICCHIA**  
*direttore*

**MIRELLA DIRMINTI**  
*organo*

UFFICIO RITMICO A S. FRANCESCO DI ASSISI  
P. Giuliano da Spira, Sec. XIII

AD I VESPERAS

Franciscus vir catholicus (*I antifona, Ps. 109*)

Coepit sub Innocentio (*II antifona, Ps. 110*)

Hic creaturis imperat (*V antifona, Ps. 116*)

Proles de caelo (*Hymnus, IV modo*)

MESSA «CUM JUBILO»  
DEDICATA ALLA MADONNA  
G. Frescobaldi  
(dai “*Fiori musicali*”, 1635)

Toccata avanti la Messa (*organo*)

Alma Redemptoris Mater - I antifona (*coro*)

Kyrie, I modo (*coro e organo*)

Gloria, VII modo (*coro*)

Canzon dopo l'Epistola (*organo*)

Ricercar con l'obbligo di cantar la quinta parte (*coro e organo*)

Toccata per l'Elevazione (*organo*)

Capriccio sopra la Girolmeta (*organo*)

Ave Maris Stella - Inno I modo (*coro*)

Bergamasca (*organo*)

L'AMPLIFICAZIONE MONODICA

Troppo perde '1 tempo (*lauda, Cod. Cortona n° 91, sec. XIV*)

Sia laudato San Francesco (*lauda, Cod. Cortona n° 91, sec. XIV*)

Stella Splendens (*canto di pellegrinaggio, Livre Vermeil, sec. XIV*)

**Franco Radicchia** si è diplomato in Tromba sotto la guida del M° Pietro Franceschini, in Musica Corale e Direzione di Coro con il M° Gabriella Agosti presso il Conservatorio “F. Morlacchi” di Perugia e in Strumentazione per Banda presso il Conservatorio “L. Cherubini” di Firenze. Si è laureato in Discipline Musicali e Direzione di Coro presso l’Università di Perugia, dove ha anche conseguito un Master sulla ricerca musicologica. Ha studiato Composizione, Direzione di Orchestra, Direzione di Coro, Pianoforte, Analisi e Lettura della partitura con i seguenti Maestri: P. A. Varotti, Sulpizi, Pacioselli, Heltay, P. Neumann, T. Briccetti, S. Bracci, F. Bernius, Gary Graden, N. Conci e Tamara Brooks presso il “New England” Conservatory di Boston. Dopo alcuni anni in cui ha svolto attività come esecutore, come componente di gruppi musicali di vario genere e in duo insieme all’Organo per l’esecuzione della musica barocca, si è dedicato alla direzione di gruppi corali e orchestrali.

In questa veste svolge un’intensa attività con circa cinquanta concerti l’anno. E’ direttore del Gruppo Vocale Femminile “Armoniosoincanto” con cui svolge una intensa attività concertistica internazionale e di ricerca e con il quale ha realizzato diversi CD di musica antica: “L’Ufficio Ritmico di P. Giuliano da Spira” in collaborazione con la Sagra Musicale Umbra, “O Roma Nobilis” (canti di pellegrinaggio medievali) distribuito da Bongiovanni e “Ave Donna Santissima” distribuito da Tactus di Bologna. Con lo stesso gruppo ha ottenuto il II Premio nella categoria di Canto Gregoriano al Concorso Internazionale di Gorizia, il Premio “D. Ceri” nella categoria Canto Monodico Cristiano e il III Premio assoluto al Concorso Internazionale di Arezzo. Facendo seguito ad un intenso lavoro di ricerca, ha inciso due CD: “C’eri ‘na volta” e “Tozzi e boconi” su musiche tradizionali e popolari umbre con il gruppo di musica popolare “Armonia e Tradizione” di Perugia. Ha inoltre curato l’edizione di revisione e trascrizione di due volumi di brani popolari umbri destinati a cori di vario genere e in particolare all’attività corale nelle scuole. Di recente ha ottenuto il III Premio al IV Concorso di Voci Bianche Garda In Coro di Malcesine, per la categoria musica sacra, con il Coro della Scuola secondaria “Bonazzi-Lilli” di Perugia. Dirige il complesso vocale e strumentale *Verba Manent* di Fabriano.

E’ stato direttore dell’Orchestra di Fiati “Città di Gubbio”, con cui ha registrato un CD dedicato alla musica dei Ceri, dell’Accademia dei Fiati di Pontefelcino, con la quale da 21 anni esegue a Perugia il tradizionale Concerto di Capodanno documentato anche nel CD “Armonie di Capodanno”. Ha seguito corsi di Canto Gregoriano a Cremona, con F. Rampi, N. Albarosa e A. Turco, ad Arenzano con Guido Milanese e presso l’Abbazia di Solesmes con F. Daniel Saulnier. Ha frequentato per due anni il Corso Internazionale di Paleografia Musicale dell’Università di Trieste studiando, tra l’altro, con G. Acciai, G. Joppich e B. Baroffio. E’ stato direttore del Coro Polifonico “Città di Bastia”, del Grand Ensemble “Orchestra di Fiati di Perugia” e del Concerto Musicale “F. Morlacchi” di Cannara. E’ chiamato a tenere corsi e seminari di interpretazione e di vocalità, in particolare presso il Sandviken Vokal Ensemble (Svezia), con cui in autunno realizzerà una registrazione dedicata alla musica sacra del Rinascimento italiano, e presso il Seminario di Pomallucay (Perù). E’ docente di Educazione musicale

presso la Scuola secondaria di I grado “Bonazzi-Lilli” di Perugia e di Esercitazioni Corali e Orchestrali presso il Liceo Classico “A. Mariotti” di Perugia. Ha realizzato un nuovo CD in collaborazione con i F.lli Mancuso su un progetto presentato in prima assoluta alla Sagra Musicale Umbra 2004 dal titolo “Requiem”. Sta preparando un libro sulla didattica della musica nella scuola dell’obbligo, con particolare attenzione alla vocalità infantile e adolescenziale. E’ componente della Commissione Artistica dell’Arcum e direttore Artistico del Concorso per Gruppi Musicali scolastici “Musica In...Canto” di Perugia. Fa parte della Direzione artistica del Festival di Musica antica “D’Umbriantica Musica”.

**Mirella Dirminti** si è diplomata in Organo e Composizione organistica con il massimo dei voti e la lode sotto la guida del M° Marco Arlotti presso il Conservatorio “G. Rossini” di Pesaro. Successivamente ha conseguito anche i diplomi di Clavicembalo e Didattica della Musica. Nel 1996 ha vinto il 1° premio al Concorso Nazionale di Viterbo nella categoria “giovani diplomati”. Ha partecipato a diversi corsi di perfezionamento in Italia e all’estero, sia per organo che per clavicembalo, con docenti di fama internazionale quali Kooiman, Vogel, Radulescu, Zerzer, Marini, Stembridge, Ladini.

Svolge attività concertistica come solista e in duo (repertorio a due organi, a due clavicembali ed organo a quattro mani); collabora inoltre con diversi gruppi corali e formazioni orchestrali. E’ stata impegnata ad effettuare il censimento degli organi marchigiani promosso dalla Regione Marche ed è stata membro del Consiglio Direttivo dell’Associazione Marchigiana Organistica. Ha collaborato con la Scuola Musicale B.Barberino in qualità di specializzata in progetti di propedeutica musicale nelle scuole primarie e dell’infanzia ed attualmente è docente di Educazione Musicale presso le scuole secondarie di primo grado. Dal 2003 è Direttrice del Coro del Centro Sociale “Città Gentile” di Fabriano (AN).

Il complesso vocale e strumentale *Verba Manent* è nato nel 2006 a seguito di un percorso di formazione sui fondamenti teorici e pratici del canto gregoriano promosso dal Rotary Club. Lo studio è stato incentrato sull’analisi delle fonti e sull’approfondimento delle tematiche interpretative e semiologiche che si rifanno alla tradizione di Solesmes e alle principali scuole latine. Il *Verba Manent* ha al suo attivo numerosi concerti

#### *Organico*

Pina Battistoni, Roberto Beltrame, Emanuela Bugliosi, Raffaella Gatti,  
Andreina Leporoni, Giuliana Mancinelli, Daniele Melacotte, Emanuela Pagnani,  
Tania Pisani, Pina Potena, Patrizia Rossi, Cristiana Sassi, Alberto Signori,  
Gianni Tobaldi, Isabella Toni, Andreina Zatti

Franco Radicchia	<i>direttore, organo portativo</i>
Roberto Beltrame	<i>voce solista</i>
Alberto Signori	<i>arpa celtica</i>
Marco Agostinelli	<i>percussioni e flauti medievali</i>
Mirella Dirminti	<i>organo</i>

## SCHEDA ORGANO “FEDELI” CHIESA SACRA FAMIGLIA

L'Organo “Fedeli” situato presso la Chiesa parrocchiale della Sacra Famiglia risale alla metà del XVII secolo.

E' posto sul pavimento dell'edificio in un punto innalzato accanto all'altare nella “zona liturgica”.

La cassa è semplicemente addossata alla parete e mette in evidenza un prospetto a tre campate con profilo piatto.

Per ciò che concerne l'aspetto esteriore, non si può parlare di eventuali fregi o intarsi, o di particolari colori, in quanto il rivestimento esterno è di vetro. Attualmente non esistono decorazioni, nè la tenda copri canna.

In facciata compaiono ventuno canne distribuite a tre campate: la centrale è composta da 7 canne, le due laterali, da 11 ciascuna. La canna centrale (la più grande) corrisponde al DO<sub>1</sub>; in particolare le canne della campata centrale corrispondono alle note della prima ottava “Scavezza”: DO-RE-MI-FA-SOL LA#/SIb.

La tastiera è incorporata nella cassa in posizione “a finestra” ed è composta da un solo manuale di quarantacinque tasti, unitamente da DO<sub>1</sub> a DO<sub>5</sub>.

L'estensione è reale e la tastiera non presenta tasti uniti: la 1<sup>a</sup> ottava è “Scavezza”.

Il rivestimento è in legno di olivo ed i tasti sono decorati con intagli e filettature: il frontalino è “a chiocciola”.

La pedaliera a forma “di leggio” comprende diciotto tasti che formano una ottava e mezza; la prima ottava è "corta", mentre la seconda termina con il SOL#/LAB.

L'unione è costantemente fissa ed i pedali trascinano i tasti accoppiati in ottava.

I registri sono dodici, con comandi posti a destra del manuale, disposti su due file, a manetta, con tiranti a pomello e sono:

Contrabbassi 16'

Principale 8'

Ottava 4'

XV

XIX

XXII

XXVI

XXIX

Voce Umana (ottava soprani intonata crescente)

Cornetta (soprani)

Flauto 8'

Flauto in XII

Tromboncini

L'organo ha subito nel corso dei secoli diversi restauri, l'ultimo risalente ad una decina di anni fa, che lo ha riportato alla sua originale fattura.



*Organo "Fedeli"  
metà XVI sec.*

*Chiesa Sacra Famiglia*

**GIOVEDI' 30 SETTEMBRE 2010**

**ORE 21**

**Chiesa B.V.M. della Misericordia**

**NUNZIO RANDAZZO**

*organo*

**LUCIANO FRANCA**

*oboe*

**A. Albinoni**      **Concerto in Do Maggiore**  
*(allegro, largo, allegro)*

**T. Albinoni**      **Adagio**

**J. Stanley**      **Allegro**

**J.S. Bach**      **Corale dalla cantata BWV 147**

**A. Piazzolla**      **Oblivion**

<b>A. Piazzolla</b>	<b>Ave Maria</b>
<b>E. Moricone</b>	<b>Mission</b>
<b>J. Stanley</b>	<b>Adagio e Fuga</b>
<b>A. Marcello</b>	<b>Adagio</b>
<b>A. Pierucci</b>	<b>Corale "Resta con noi"</b>

**LUCIANO FRANCA** già Primo Oboe presso l'Orchestra del Teatro alla Scala, continua a collaborare con prestigiose Orchestre Lirico-Sinfoniche.

Attivissimo in ambito solistico e cameristico ha, tra l'altro, effettuato tournée in Germania, Francia, Spagna, Sudamerica e Paesi Arabi.

Direttore Artistico dell'Associazione Culturale "Accademici Italiani", che ha tra i propri scopi statutari la rivalutazione del patrimonio musicale Italiano meno esplorato, cura revisioni di brani inediti per Oboe per Corno Inglese e per Ensemble di Fiati, composti da Autori Italiani scarsamente conosciuti e raramente eseguiti. Ha al suo attivo diverse registrazioni discografiche.

Docente di Oboe presso il Conservatorio "B. Maderna" di Cesena, tiene regolarmente Master Classes e Corsi di Perfezionamento strumentale

**NUNZIO RANDAZZO**, nato a Pesaro, si è diplomato in Organo e Composizione Organistica con Armando Pierucci, al Conservatorio di Musica "G. Rossini" di Pesaro, dove aveva iniziato gli studi musicali con Claudia Termini. Si è laureato in Filosofia presso l'Università degli Studi di Urbino.

Svolge attività concertistica come solista, in duo, e come accompagnatore di formazioni orchestrali e corali in Italia, Paesi Bassi e Germania.

Svolge intensa attività didattica con pubblicazioni di testi scolastici. Ha eseguito in prima assoluta musiche di Armando Pierucci e Tonino Tesei.

E' fondatore e direttore artistico del Centro Iniziative Culturali S. Giovanni di Pesaro e cura la valorizzazione e la diffusione della musica sacra.

Attualmente è docente presso il Conservatorio di Musica "G. Rossini" di Pesaro.

**SABATO 1 OTTOBRE 2010**  
**ORE 21**

**Ridotto del Teatro Gentile**

**ALESSANDRO GAGLIARDI**  
*pianoforte*

**J.S. Bach/F. Busoni**  
Toccata e Fuga in re

**F. Liszt**  
**2 Leggende**  
*S. Francesco d'Assisi: la predica agli uccelli*  
*S. Francesco di Paola che cammina sulle onde*

**J. Turina**  
**Danze Fantastiche**  
*Exaltation*  
*Ensueno*  
*Orgia*

**E. Granados**  
**2 Danze spagnole**  
*n. 2 - Orientale (Andante)*  
*n. 5 - Andalusia (Andantino, quasi Allegretto)*  
**Allegro da concerto**

**Alessandro GAGLIARDI**, formatosi alla scuola di Itala Balestri Del Corona, si è diplomato all'Istituto Musicale "L. Boccherini" di Lucca con il massimo dei voti, la lode e la menzione ad honorem. In seguito si è perfezionato con Lya De Barberiis (Accademia Nazionale di S. Cecilia a Roma), Gabriella Barsotti, Rudolf Am Bach, Pier Narciso Masi, Hector Moreno e Norberto Capelli. Ha inoltre effettuato studi di composizione sotto la guida di G. Giani Luporini.

Sempre premiato in rassegne pianistiche nazionali ed internazionali è risultato vincitore dei seguenti concorsi: Rassegna "F. Liszt" di Lucca, Concorso "F.I.D.A.P.A." di Pisa, Concorso "Città di Savona", Concorso "C. Soliva" di Casale Monferrato (AL), Concorso "A. Longo" di Torre Orsaia (SA), Concorso "D. Milella" di Taranto, Concorso "Città di Stresa".

E' regolarmente invitato in commissioni giudicatrici di concorsi pianistici nazionali ed internazionali (Cesenatico, Pietra Ligure, Camaiore, Corato, Cercola, Tagliolo M.to, Grosseto, Monopoli, S. Giovanni V.no, S. Bartolomeo a Mare, Pisa, Castiglion Fiorentino, Sestri Levante, Lamporecchio, ecc) ed ha tenuto Master Classes e Seminari di Pianoforte, Pianoforte a quattro mani e Musica da camera per Amministrazioni comunali, Associazioni e Scuole di musica a Massa Marittima (GR), Piombino (LI), San Vincenzo (LI), Grosseto, Reggio Calabria.

Svolge intensa attività concertistica in Italia e all'estero in qualità di solista, in Duo pianistico e in formazioni cameristiche con i seguenti strumenti: Violino, Viola, Violoncello, Clarinetto, Flauto.

E' direttore artistico della Rassegna musicale per scuole elementari e medie "Città di San Vincenzo", del concorso nazionale di esecuzione strumentale "Riviera Etrusca" di Piombino e dei Master Classes estivi in svolgimento da dieci anni nella stessa città. E' altresì apprezzato operatore culturale in tutto il territorio della provincia di Livorno.

E' titolare di una cattedra di Pianoforte Principale presso il Conservatorio di Musica "F. Morlacchi" di Perugia.

## IL SETTEMBRE ORGANISTICO FABRIANESE

Il Settembre Organistico Fabrianese è nato nel 1988 da un'idea del Parroco della Parrocchia della Sacra Famiglia, Don Nicola Gatti, e dell'attuale direttore artistico della Manifestazione, l'organista fabrianese Paolo Devito.

La Rassegna si è data subito una propria fisionomia basando i suoi concerti sulla letteratura organistica fino al XVIII secolo, grazie anche alle stupende qualità dello strumento sito presso la Chiesa della Sacra Famiglia: un "Fedeli" della seconda metà del XVI secolo.

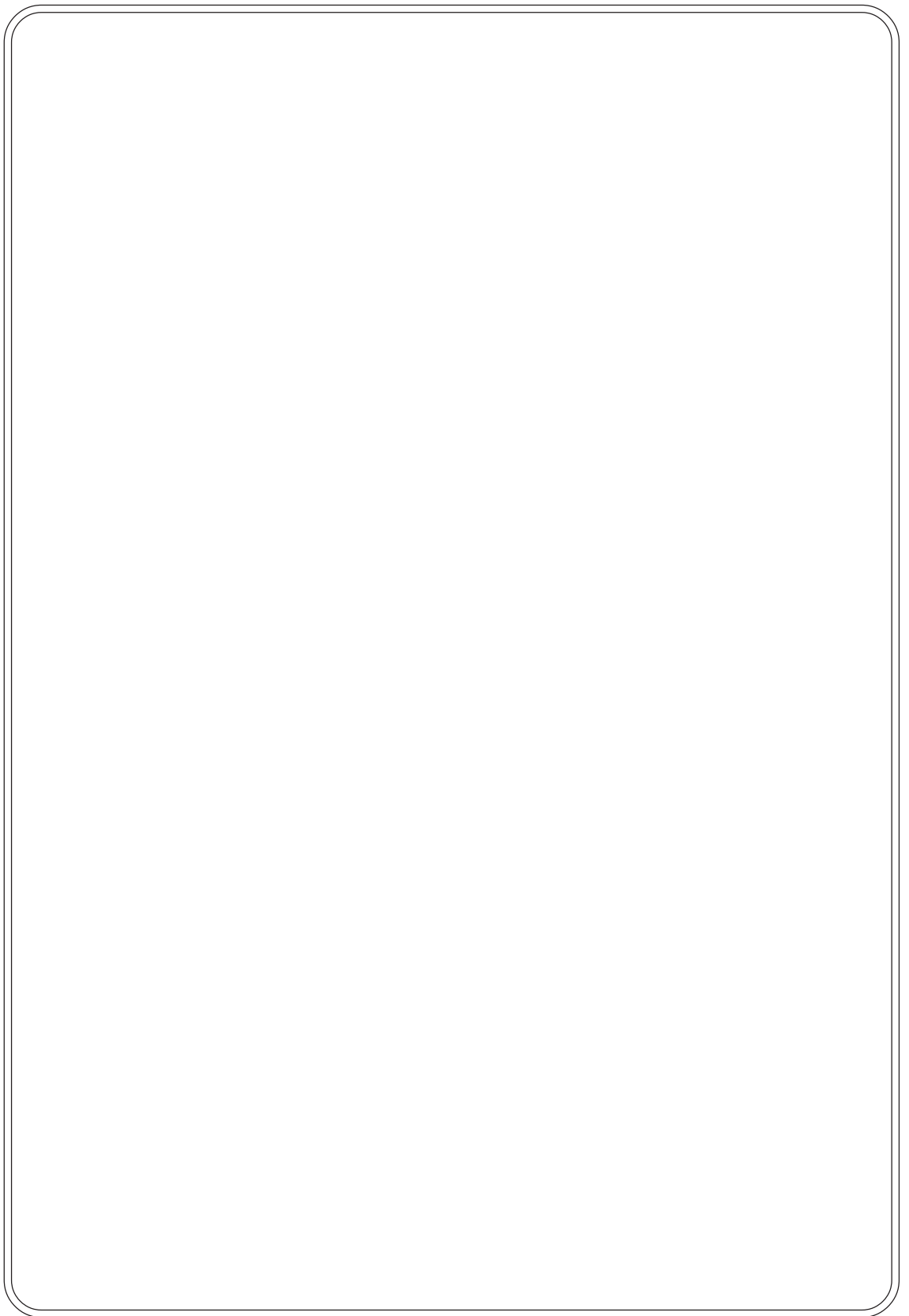
Attualmente il Settembre Organistico ha raggiunto la sua dimensione definitiva, essendo divenuto itinerante, presentando cioè concerti in diverse chiese.

La manifestazione ha visto, passo dopo passo, ampliare consensi e presenze, non solo del pubblico ai concerti, ma anche degli stessi organisti. Dopo le prime edizioni dedicate a musica per solo organo, che ha visto succedersi alla tastiera giovani e nomi già affermati, la prima svolta si è avuta a partire dalla V edizione quando si è pensato di accoppiare all'organo anche la voce umana, solista o corale, ed altri strumenti come il flauto, l'oboe, la tromba, il violino, il corno e l'orchestra da camera.

Abbiamo avuto anche l'esordio in concerto del coro di voci bianche della Cappella S. Ubaldo di Pesaro.

Grossi nomi a livello anche mondiale hanno calcato il palcoscenico fabrianese in questi dieci anni: tra tutti ricordiamo Rose Kirn, Donato Cuzzato, Marco Arlotti, Patrizia Tarducci, Umberto Pineschi, Jan Willem Jansen, Wijnand Van De Pol, Giovanna Franzoni, Ruggiero Livieri, Joyce Jones, Claudio Brizi, Victor Urban, Alfonso Fedi. Importante anche la partecipazione dell'organico da camera dell'Orchestra Sinfonica delle Marche, i solisti della Sagra Musicale Umbra, e la partecipazione della classe di clavicembalo del conservatorio di Perugia.

Uno degli impegni più importanti che si è sempre prefisso la manifestazione è stato quello di valorizzare i giovani in generale e, più in particolare, del luogo.



*Si ringraziano per la collaborazione:*

Comune di Fabriano

Regione Marche

Provincia di Ancona

Fondazione Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana

Lions club Fabriano

Rotary club Fabriano

FotoOttica Palma

Il Registro

Libreria Babele